

ANTROPOLOGIA CULTURALE (6 CFA)

prof. GRILLI MARCO

n. ore 45

a.a. 2023-2024

OBIETTIVI

Il corso si propone di suscitare riflessioni e interrogativi intorno al senso della prospettiva antropologica, nella sua visione rivelatrice delle determinanti simboliche e dei processi socioeconomici insiti nelle fenomenologie dei fatti e dei prodotti culturali. Saranno inoltre evidenziate le caratterizzazioni dei diversi mondi umani (formazioni comunitarie vs modernità), sviluppando, attraverso un esercizio di “immaginazione sociologica”, una prospettiva comparativa e di “distanziamento” culturale.

CONTENUTI

- La natura problematica della dimensione antropologica. Mediazione simbolica e autocoscienza come salto ontologico, la coscienza fra indeterminazione (non identità) e determinazione delle oggettivazioni sociali, i “fatti sociali” secondo la prospettiva olistica e l’agire sociale degli individui, la società come processo dialettico.
- Il senso dell’Altro: da una lettura etnocentrica delle culture alla “ stanza degli specchi”, prospettiva stadiale evolutiva vs comprensione di un senso come configurazione delle forme di vita sociale; la sfida dell’incontro con l’altro, oltre la tolleranza; gli ostacoli alla diffusione del sapere antropologico, la persistenza delle antropologie di senso comune
- La cultura come specificazione umana e la costituzione di una seconda natura artificiale esterna, la teoria della mano quale fattore di evoluzione filogenetica, le protesi tecnologiche come estensioni del corpo e dei sensi e come strumento primario di comunicazione (the medium is the message and the massage), posizioni antagonistiche di “apocalittici” e “integrati”, la crisi della comunicazione sociale nel sistema bio-capitalistico globale (le dimensioni della mcdonaldizzazione), la condivisione delle pratiche sociali nelle formazioni pre-moderne comunitarie e nelle configurazioni della modernità, fino alla sua dimensione “liquida”, memoria storica collettiva e visione del mondo simultanea, spazio e tempo nella prospettiva dei luoghi e dei nonluoghi, lo spazio dei flussi nella nuova società in rete, le psicotecnologie connettive come nuovo ambiente umano: public in rete come comunità o spazi di solitudine; i nativi digitali e le diverse modalità di appropriazione di internet.
- I mondi dell’arte: trasformazioni nella costruzione sociale dei prodotti artistici, dalla perdita dell’aura ad una sua permanenza nelle fenomenologie contemporanee.

PREREQUISITI

Non sono richiesti particolari prerequisiti

BIBLIOGRAFIA

Materiali forniti dal docente tramite pubblicazione su Classroom

<https://classroom.google.com/c/NjM0MjUxMzc3MDQy?cjc=6244ams>

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, spazi partecipativi di confronto, utilizzo di materiali cinematografici

ESAME FINALE

Colloquio sommativo finale

DOCENTE

Marco Grilli, lauree in Sociologia e in Filosofia presso l'Università di Urbino e successivi corsi di perfezionamento; docente a tempo indeterminato presso l'IIS Podesti-Calzecchi Onesti di Ancona dove insegna Psicologia presso i corsi per l'istruzione degli adulti a indirizzo socio-sanitario; è coordinatore dei suddetti corsi e del corso OSS ad essi collegato; ha insegnato in diverse Università degli studi e Accademie di Belle Arti come docente a contratto, attualmente all'Università di Bologna, nelle Accademie di Venezia e di L'Aquila e alla LABA di Rimini. Ha pubblicato per la CLUA di Ancona *La mediazione simbolica nella costruzione sociale (II ediz. 2004)* oltre ad articoli e interventi vari, tra cui il *Quaderno n.5* che raccoglie gli articoli pubblicati nella rivista *Lettere dalla Facoltà* (di Medicina e chirurgia della Politecnica delle Marche). E' socio aggregato dell'Associazione Italiana di Sociologia ed ha partecipato come relatore a vari convegni e all'edizione 2019 del Festival della Sociologia di Narni.